



## COMUNICATO AI LAVORATORI

Preso atto che dal 1° gennaio 2022, sarà efficace la nuova organizzazione dell'ENAC, evidenziamo, ancora una volta, un non corretto coinvolgimento delle scriventi organizzazioni sindacali su decisioni che hanno ovviamente importanti ricadute sui lavoratori dell'Ente.

Da una prima approssimativa informativa avuta nel mese di settembre del 2021, sembrava che tale nuova organizzazione sarebbe stata attuata a partire dal mese di novembre 2021, tuttavia alcune necessità dell'ultimo minuto, che a parere nostro poco hanno di funzionale, ne hanno posticipato l'avvio al nuovo anno.

Nell'evidenziare che il ruolo del sindacato è quello di rappresentare i lavoratori mantenendo un rapporto di dialogo con l'Amministrazione, nel rispetto ognuno dei propri ruoli, affinché la gestione della cosa pubblica avvenga in ossequio ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, riportiamo di seguito, e solo a titolo esemplificativo, alcuni aspetti che rendono tale nuova organizzazione poco rispondente ai principi appena citati:

- **scarsa lungimiranza e un evidente ritorno al passato con un frazionamento che genera soltanto posizioni da assegnare;**
- **Direzioni Centrali create per esigenze improvvise;**
- **interpelli per Direzioni con ruoli non ancora definiti, in assenza di un ROP attuativo;**
- **assegnazioni che sembrerebbero non tener conto delle candidature pervenute e delle esigenze delle Direzioni;**
- **una discrezionalità nell'assegnazione degli incarichi non pienamente in linea con la disposizione 22/DG del 26 maggio 2015 sulle 'Modalità di conferimento incarichi dirigenziali';**
- **gli incarichi attualmente incardinati nella Micro struttura vigente decadono il 31 dicembre 2021 e l'Amministrazione, a oggi, non ha ancora presentato alle scriventi organizzazioni sindacali alcun documento sulla nuova Micro organizzazione.**

Tali dinamiche hanno creato un clima di incertezza e di sfiducia nella bontà delle decisioni prese dai vertici dell'Amministrazione; pertanto, convinti che tale nuova organizzazione dovrà essere rivista in un prossimo futuro, auspichiamo il corretto coinvolgimento delle scriventi organizzazioni sindacali nel rispetto dei ruoli e nell'interesse dell'Ente e dei suoi lavoratori.

Roma, 15 dicembre 2021